



Sezione Alimentare

Assemblea 25-02-2020

Programma attività 2020-2024

- Nella prima parte del 2019 i livelli di attività hanno proseguito a crescere in misura limitata e gli investimenti sono diminuiti. L'andamento è stato migliore per le imprese di maggiore dimensione.
- Nell'industria, nonostante la forte crescita delle esportazioni trainata dal settore farmaceutico, il fatturato è aumentato a un ritmo contenuto, inferiore a quello registrato lo scorso anno.
- Nel mercato del lavoro l'occupazione si è espansa a un ritmo analogo a quello nazionale, tuttavia le ore lavorate sono rimaste sostanzialmente stazionarie. Gli occupati hanno ripreso a crescere nei servizi mentre sono risultati stabili nell'industria. Il tasso di disoccupazione è calato e le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni sono lievemente diminuite.
- La domanda di credito delle imprese ha ancora ristagnato per il calo della spesa per investimenti.



Industria Alimentare

Principali regioni italiane per fatturato e occupati

Anno 2015

Regione	Fatturato (migliaia di euro)	Incidenza su Italia	Regione	Occupati	Incidenza su Italia
1 Lombardia	24.238.824	21,5%	1 Lombardia	63.557	16,3%
2 Emilia-Romagna	22.728.528	20,2%	2 Emilia-Romagna	55.434	14,2%
3 Veneto	14.817.291	13,2%	3 Veneto	38.221	9,8%
4 Piemonte	10.654.816	9,5%	4 Campania	31.659	8,1%
5 Campania	7.745.700	6,9%	5 Piemonte	31.644	8,1%
8 Lazio	3.518.804	3,1%	9 Lazio	18.395	4,7%

Fonte: I.STAT

Industria delle Bevande

Principali regioni italiane per fatturato e occupati Anno 2015

Regione	Fatturato (migliaia di euro)	Incidenza su Italia	Regione	Occupati	Incidenza su Italia
1 Lombardia	4.074.934	21,9%	1 Veneto	6.701	17,7%
2 Veneto	3.647.069	19,6%	2 Lombardia	6.053	16,0%
3 Piemonte	2.546.344	13,7%	3 Piemonte	4.975	13,1%
4 Emilia-Romagna	1.468.247	7,9%	4 Emilia-Romagna	2.773	7,3%
5 Trentino Alto Adige	1.150.899	6,2%	5 Trentino Alto Adige	2.413	6,4%
6 Lazio	905.959	4,9%	10 Lazio	1.348	3,6%

Fonte: I.STAT

Principali regioni esportatrici di Prodotti dell'Industria alimentare, bevande e tabacco (valori in migliaia di euro e percentuali)

	Regione	Gen-Set 2017	Gen-Set 2018	Var 2017/2018	Incidenza su Italia
1	Lombardia	4.775.632	4.865.040	1,9%	19,0%
2	Veneto	4.175.778	4.227.175	1,2%	16,5%
3	Emilia-Romagna	3.965.999	4.126.973	4,1%	16,1%
4	Piemonte	3.540.269	3.861.880	9,1%	15,1%
5	Campania	1.973.821	1.967.334	-0,3%	7,7%
10	Lazio	543.028	537.744	-1,0%	2,1%

Fonte: Coeweb ISTAT

Peso delle aziende della Sezione Alimentari sul totale delle imprese alimentari, delle bevande e del tabacco del Lazio

	Sezione Unindustria	Totale Lazio	Quota Sezione su Lazio
Imprese	79	3.486	2,3%
Dipendenti	5.651	15.818	35,7%

Fonte: Coeweb ISTAT

- In estrema sintesi, possiamo definire il settore agroalimentare del Lazio come:
 - **frammentato**
 - relativamente poco organizzato
 - con bassa rappresentatività e scarsa intensità industriale.

Nonostante queste premesse, è fondamentale restituire un ruolo di primo piano al «Made in Lazio» ed alla città di Roma, lavorando su:

- Qualità delle produzioni
- Sinergie di filiera
- Attività innovative

- Sistema Confindustria (Categorie Nazionali)
- Associazioni datoriali
- Sistema Camerale
- Regione Lazio
- Governo Nazionale
- Horeca e Distribuzione



Obiettivi per il periodo

- Ritenere imprese e attrarre nuovi investimenti (privati e pubblici)
- Diventare il soggetto di riferimento di politica industriale nel settore Agrifood
- Sviluppo e tutela del sistema agroalimentare del Lazio
- Creazione di ecosistemi integrati e partnership
- Diffusione della cultura d'impresa per stimolare la crescita e l'attrattività del territorio
- Incentivare lo sviluppo associativo con uno sguardo a potenziali nuovi associati e allo sviluppo di nuove filiere di rilievo per il Lazio

Nell'ambito delle possibili attività che riterremo importante intraprendere, il modus operandi si suddividerà essenzialmente in:

1. Analisi e preparazione dei dossier
2. Costruzione dei tavoli di lavoro
3. Sviluppo partnership e progetti

Quale naturale prosecuzione del lavoro iniziato due anni fa, le aree attualmente attive si riassumono in:

1. Tavoli di lavoro tematici
2. Filiere e ecosistemi
3. Ricerca & Sviluppo - Futuro del cibo
4. Supporto agli associati



I gruppi di lavoro su temi specifici attualmente in corso, e sui quali intendiamo proseguire la nostra azione a supporto dei nostri associati sono i seguenti:

- Plastic & Sugar Tax
- Tabacco
- Export
- Digitalizzazione delle risorse
- Ambiente e regolamentazione



Aree di attività – 2) Filiere e ecosistemi

Ripensare completamente lo schema di rapporti nel mondo della rappresentanza e affrontare la sfida della crescita del settore agroalimentare del Lazio attraverso un approccio che integri veramente la fase di produzione primaria e quella di trasformazione industriale e della distribuzione.

L'organizzazione di filiere costituisce la premessa fondamentale per il mantenimento nel Lazio della fase di trasformazione industriale, elemento essenziale per trattenere al suo interno il Valore Aggiunto con essa generato e non relegare la fase primaria a quella di mero produttore di commodity.

Necessità di aprire un dialogo e progettualità con le **associazioni agricole**, Confagricoltura in primis per rinsaldare il legame tra produzione primaria e trasformazione.

Avviare un dialogo con il mondo **dell'Horeca e della distribuzione** per integrare le filiere



La compagine di questa iniziativa comprenderà, oltre ad Unindustria, anche Agro Camera, Università La Sapienza, Campus Bio-Medico di Roma, Università La Tuscia ed ENEA.

La chiave “tecnologica” avrà una forte prevalenza, per innalzare le potenzialità del comparto alimentare laziale.

I principali obiettivi del progetto sono lo sviluppo di:

- **nuove tecnologie di trasformazione** prodotti alimentari;
- prodotti “**funzionali**” e nutraceutica;
- **nuovi cibi** per il canale horeca;
- **proteine vegetali** in sostituzione di quelle animali;

Inoltre, saranno presi in esame altri aspetti inerenti al consumo di cibo, quali:

- le prospettive di utilizzo metodologie **blockchain e tracciabilità** nella filiera alimentare;
- la riprogettazione specialità tradizionali alla luce delle nuove tecnologie e tendenze al consumo;



Aree di attività – 4) Supporto agli associati

Favorire una condivisione di informazioni tra le aziende della sezione su temi specifici del comparto alimentare

Organizzare incontri informativi su tematiche del settore in collaborazione con le organizzazioni di categoria del Sistema Confindustria, con gli Organismi UE, Nazionali e regionali competenti per materia

Qualora ve ne fosse un'esigenza specifica, si prevedono attività informative in tema di:

- **certificazioni**
- **etichettatura prodotti**
- **sicurezza alimentare, qualità e rintracciabilità**
- **collaborazioni con Scuole ed Università in merito a singoli aspetti tecnici**

